

## Scelti da Palcoscenico

- 1) Mystic River
- 2) Le invasioni barbariche
- 3) Alla ricerca di nemo
- 4) Master and commander
- 5) Lost in translation
- 6) Thirteen
- 7) In the cut
- 8) Anything else
- 9) Swimmin pool
- 10) Non aprite quella porta



## Scelti dal Pubblico

- 1) Il paradiso all'improvviso
- 2) Alla ricerca di Nemo
- 3) Natale in India
- 4) Il ritorno del re
- 5) L'ultimo Samurai
- 6) La maledizione della prima luna
- 7) Master and commander
- 8) Matrix revolutions
- 9) Prima ti sposo poi ti rovino
- 10) Hulk

12 film in concorso per la prima edizione della manifestazione

# Spinetoli Social Movie: un festival cosmopolita

Una scommessa, una provocazione, un atto di coraggio. Alla base della prima edizione di 'Spinetoli Social Movie: tutte le Genti del Mondo' c'è stato tutto questo, accompagnato da una grande, irrefrenabile passione per il cinema, oltre che dall'esigenza di far parlare il grande schermo su problematiche di matrice internazionale. La manifestazione, te-

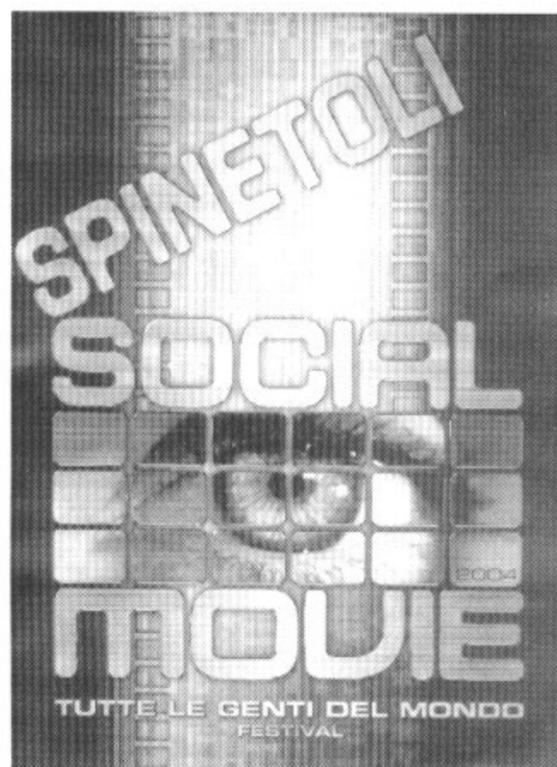
nutasi nelle due sale cinematografiche recuperate a Pagliare, rispettivamente dotate di 400 e di 100 posti, ha accolto 12 film in concorso più 16 titoli ripartiti in 4 piccole rassegne, tra omaggi e retrospettive.

Le pellicole in gara rappresentano il meglio che la produzione mondiale vanta sul tema e molte di esse hanno conquistato

ottimi giudizi presso apposite rassegne. Si è partiti con 'Calendar Girls' diretto da Nigel Cole, per proseguire con 'Alle 5 della sera' di Samira Malchmalbaf e 'Chaos' di Coline Serrau. Lunedì 9 la volta di 'City of God' di Fernando Meirelles e di 'Ararat' di Egoyan, mentre martedì 10 febbraio il festival ha offerto 'Oasis' firmato da Lee Chang Dong e 'Rachida' diretto da Yamina Bachir Chouikh. Mercoledì 11, 'Tutto o niente' di Mike Leigh e di 'Terza Generazione' di Kate Woods. Il penultimo giorno della manifestazione, vale a dire giovedì 12 febbraio, l'appuntamento è stato con 'Il posto dell'anima' di Milani e con 'I lunedì al sole' di Fernando Leon de Aranoa. Gran chiusura il 13 con la proposta dell'ultimo film in competizione, e cioè 'Il Più crudele dei giorni' diretto da Ferdinando Vicentini Orgnani.

'Spinetoli Social Movie', ha compreso un omaggio a Muccino, con la proiezione dei film 'Ecco fatto', 'Come te nessuno mai', 'L'ultimo bacio' e 'Ricordati di me', 4 titoli di cinema italiano del dopoguerra, con 'Osessione' di Visconti, 'Il cammino della speranza' di Germi, 'I basilischi' della Wertmuller e 'Italiani brava gente' di De Santis.

Inoltre, si è avuta la proiezione



di 4 opere recenti di cinema africano ('La Petite Vendéuse de soleil' di Mambety, 'Tableau Ferraille' di Sene Absa, 'La vie sur terre' di Sissako e 'Yaaba' di Idrissa Ouedrigo), oltre che un tributo a Ken Loach e la riproposta dei suoi 'Riff Raff' ('91), 'La canzone di Carla' ('96), 'My name is Joe' ('98) e 'Sweet Sixteen' (2002).

"Questo festival vuole raccontare le genti e le loro situazioni quotidiane" hanno detto al momento della conferenza stampa il sindaco di Spinetoli, Emidio Mandozzi, il direttore artistico Massimo Consorti e l'assessore provinciale Patrizia Rossini, certi che in un momento di confronto, 'Spinetoli Social Movie' rappresenti un'occasione unica. Il festival ha assegnato 4 premi, uno come miglior film e altri tre speciali, aggiudicati da una giuria presieduta dall'attore Felice Andreasi.

